

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

-28/29 aprile-

Guerre popolari e controrivoluzione

India

29 aprile 2017

Le forze di sicurezza hanno smantellato due accampamenti maoisti nel distretto di Rayagada e Kandhamal (Odisha). Secondo il commissario di Rayagada, in base a informazioni attestanti la presenza di un gruppo di maoisti nella foresta di Samjhola, giovedì sera 27 aprile è stata lanciata un'operazione di contro-insurrezione, condotta da membri del Gruppo operazioni speciali e della Forza volontaria distrettuale.

Verso le 5 di venerdì mattina 28 aprile, i soldati hanno preso d'assalto un accampamento maoista posto vicino a un villaggio, provocando una sparatoria. I maoisti sono riusciti a battersi in ritirata approfittando della fitta boscaglia e dell'oscurità. Le forze di sicurezza hanno sequestrato 50 kg di nitrato d'ammonio, 50 detonatori, un caricatore per fucile INSAS, farmaci e altri oggetti per la quotidianità.

Lotte e repressione

Francia

28 aprile 2017

Quattro licei sono stati bloccati a Parigi ieri mattina, 27 aprile, e sei altri parzialmente. Il blocco attuato da liceali mobilitati contro i candidati al secondo turno delle elezioni presidenziali. Davanti al liceo *Voltaire* nell'11^a circoscrizione sono state erette barricate con cassonetti e pannelli elettorali. Sulla barricata è stato issato un cartello con riportato "*Né Marine, né Macron, né patria, né padroni*".

Parecchie centinaia di persone si sono poi riunite in *place de la République*. Una parte si è diretta verso *place de la Bastille* e sul posto sono scoppiati scontri, in particolare nei pressi del *boulevard Beaumarchais* con lanci di bottiglie o di pietre in risposta ai gas lacrimogeni. Sul percorso del corteo sono state attaccate parecchie filiali bancarie. Parecchie centinaia di persone si sono avviate verso la *avenue de Daumesnil*, ma sono stati intrappolati in un vicolo. Un'altra parte del corteo, molto dispersa, si è ritrovata davanti all'entrata del liceo *Hélène-Boucher*, vicino alla *porte de Vincennes*.

A Rennes, un migliaio di manifestanti ha sfilato nel centro città verso mezzogiorno. Una cinquantina di loro hanno successivamente invaso i binari alla stazione di Rennes prima di essere dispersi dalle forze dell'ordine con lanci di candelotti lacrimogeni. Gli scontri sono proseguiti in centro. Ameno due dimostranti sono stati arrestati. Altre manifestazioni si sono svolte a Lione e a Nantes.

28 aprile 2017

Il 15 settembre 2016, al termine di una manifestazione ad Alès i manifestanti vengono superati dai poliziotti, mentre si stavano dirigendo verso liceo per dare sostegno al blocco in corso. I manifestanti erigono una barricata subito smontata dalla polizia. Un sampietrino vola verso la polizia. Poco dopo viene rinvenuto nella borsa di un manifestante un caschetto: è questo a servire come prova mentre dalle immagini della videocamera di sorveglianza il lancio è scomparso. Per ora è il proprietario del casco ad essere perseguito. L'11 maggio sarà processato in appello. È accusato di lancio d'oggetti sulle "forze dell'ordine": era stato rilasciato, ma la procura ha fatto ricorso.

Manifestazione di solidarietà

Nimes – giovedì 11 maggio – ore 8

Davanti al tribunale (boulevard des Arènes)

Partenza da Alès con trasporto collettivo, alla Bourse du travail, alle 6:45

Francia/Turchia

28 aprile 2017

Adem Yildiz, Ilgin Guler e Mememt Dogan, tre militanti antifascisti turchi sono minacciati d'espulsione. Due di loro sono rifugiati politici e i loro documenti sono in regola, ma è il loro impegno politico contro il regime turco ad essere giudicato problematico dalla Francia. Dai i funzionari DGSI si rimprovera loro fra l'altro la partecipazione alla festa dell'Huma, il Primo Maggio, a manifestazioni per i prigionieri politici, a concerti di *Grup Yorum*, ecc. Il processo di Memet Dogan si svolgerà il 24 maggio (l'udienza del 19 aprile è stata rinviata, mancando l'interprete).

Palestina

28 aprile 2017

Un certo numero di palestinesi è stato ferito da proiettili veri, proiettili di gomma e gas lacrimogeni durante gli scontri scoppiati in varie parti della Cisgiordania fra giovani palestinesi e le forze d'occupazione israeliane in seguito a manifestazioni in solidarietà con 1.500 prigionieri in sciopero della fame. Due palestinesi sono stati feriti negli scontri avvenuti nel centro di Hebron. Due altri sono stati colpiti da proiettili di gomma e altri hanno sofferto per aver inalato gas lacrimogeno nella città di Betania a Gerusalemme-Est.

Gli scontro hanno pure riguardato i punti di contatto nella città di Azzoun, a sud di Qalqilya e davanti alla prigione di Ofer, a ovest di Ramallah. Coloni israeliani hanno anche aperto il fuoco su manifestanti palestinesi, vicino alla colonia di Jabal Tawil nella città di Al-Bireh, in Cisgiordania. Gli scontri sono iniziati anche all'entrata nord di Betlemme, vicino al punto di blocco O. L'Autorità Palestinese ha annunciato per giovedì uno sciopero generale per esprimere solidarietà ai prigionieri.

In solidarietà verso i prigionieri palestinesi in sciopero della fame, a Bruxelles si è tenuta una manifestazione venerdì 28 aprile alle 17:00, al Carrefour de l'Europe (stazione centrale)

Turchia

28 aprile 2017

Il 75enne Kemal Gun è in sciopero della fame da 64 giorni per chiedere di poter seppellire suo figlio, Murat Gun, guerrigliero del DHKP-C ucciso sotto un bombardamento turco nel novembre 2016 insieme ad altri 10 guerriglieri. A Bruxelles si è svolto uno sciopero della fame, agli inizi di aprile, al *Sacco-Vanzetti* e a Parigi c'è stata una **Manifestazione solidale il 28 aprile**.